



Sommario

- 1 pag.** **il Sindaco scrive**
Una strada per Pio e Gina Giusti tra le nazioni.
- 2 pag.** **L'Assessore scrive**
• Inizia il nuovo anno...
• Lavori pubblici e non solo: Stato dell'arte delle opere pubbliche.
• Pro-memoria scolastico.
- 3 pag.** **Omaggio a Don Silvano**
Centro giovanile
• Anche San Giorgio di Piano ha il suo Centro Giovanile.
- 4 pag.** **Progetto per San Giorgio**
• Incontro con anziani
Insieme per San Giorgio
• L'ultima vetta - Ricordo di Don Silvano Stanzani.
- 5 pag.** **Il Comune informa**
• Il Sindaco e la giunta.
• Federcosumatori.
• Festa della Proloco.
• Proloco, c'è la continuità.
• Tre, da zero a tre: un pomeriggio per conoscere i servizi dell'infanzia.
- 6 pag.** **Il Comune informa**
• Il Comune in un SMS.
• L'occhio vigile.
Notizie dalla casa di riposo
• Centro diurno.
• Servizio Sanitario Regionale.
- 7 pag.** **Cum l'era San Zòrz**
• Carnevale e i corsi mascherati di San Giorgio di Piano.
• Oltre le parole: Associazione Onlus.
• Autorizzazione allo scarico per le abitazioni isolate.
- 8 pag.** **Scuola e Cultura**
• Laboratorio di ceramica: un'esperienza creativa.
• Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze
• Mostra di pittura collettiva
• Ciclo di mostre fotografiche
Novità in biblioteca



Nella foto, scattata il 28 gennaio 2006 durante l'intitolazione della strada dedicata ai coniugi Candini, i Signori Irma e Romano, figli di Gina e Pio Candini, ed il Signor Eugenio Isaac Cuomo.

Anno XXIX - n. 1 - gennaio 2006 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

Una strada per Pio e Gina Giusti tra le Nazioni

Il giorno 28 gennaio 2006 nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della Memoria, con la presenza dei figli Irma e Romano, di Eugenio Cuomo e dei rappresentanti delle amministrazioni comunali di San Giorgio di Piano e Argelato, si è svolta la cerimonia di intitolazione di una strada comunale ai coniugi Gina Marchesi e Pio Candini.

La strada è collocata in una nuova lottizzazione residenziale in corso di completamento, che si trova nelle adiacenze del centro sportivo comunale, laterale di via Don Minzoni.

Pio Candini e Gina Marchesi sono nostri concittadini che durante la seconda guerra mondiale salvarono una famiglia di origine ebrea. Per questo loro gesto sono stati insigniti del titolo di Giusti tra le Nazioni dallo Yad Vashem, l'Istituto per la Memoria della Shoah di Gerusalemme.

Con l'intitolazione della strada, il Comune di San Giorgio di Piano ha voluto rendere ancora omaggio alla memoria di cittadini che hanno messo a repentaglio l'esistenza loro e delle loro famiglie per salvare la vita di persone in pericolo. Un gesto di fiducia e speranza verso il prossimo che deve rimanere impresso nella memoria dell'uma-

rità ed essere di esempio per le generazioni future.

In occasione della Giornata della Memoria, la casa editrice Mondatori ha pubblicato un libro dal titolo "I GIUSTI D'ITALIA - I non ebrei che salvarono gli ebrei - 1943 - 1945".

Riportiamo la parte del libro che riguarda Candini Pio e Gina Marchesi.



"CANDINI (NATA MARCHESI), GINA CANDINI, PIO

Nel paese di Cinquanta, frazione di San Giorgio di Piano a circa quindici chilometri da Bologna, Pio e Gina Candini salvarono la vita alla famiglia Cuomo, offrendo loro rifugio per un anno e mezzo.

Il capitano Vittorio Cuomo, nato a Napoli, aveva rifiutato di servire la Repubblica Sociale Italiana e gettato la sua divisa, la moglie, Luisa Lebdkin, nata in Svizzera, era ebrea, sicché ambedue erano costretti alla clandestinità, assieme al loro figlioletto, Eugenio Isaac (poi Bubi), nato a Napoli nel 1939.

Fu concesso loro l'uso della stalla per scaldarsi e del fienile per nascondersi in caso di retate tedesche. Vittorio e sua moglie in cambio del cibo e dell'alloggio davano una mano nei campi. Vivevano nella casa colonica anche altri membri della famiglia Candini che aveva generosamente accolto la famiglia perseguitata malgrado che, a trecento metri di distanza, vi fosse una postazione militare tedesca.

I Cuomo e i Candini persero i contatti fino a che, cinquant'anni dopo, Eugenio Isaac, ora in Israele, ritornò al paese della sua infanzia. Sebbene fosse stato allora molto giovane, i suoi ricordi erano nitidi e fu felice di incontrare di nuovo i suoi salvatori.

Il 14 giugno del 1998, Yad Vashem ha riconosciuto Pio Candini e Gina Candini (nata Marchesi) come Giusti tra le Nazioni. Dossier 1457"



Il Sindaco
Valerio Gualandì

Pio Candini e Gina Marchesi

Copia inviata a

Scrivi a "il Sangiorgese"

Chi desidera scrivere al "Sangiorgese" può farlo inviando materiale cartaceo e floppy (oppure via e-mail)



Inizia il nuovo anno...

Durante l'anno 2006 a San Giorgio cercheremo di proporre alla cittadinanza una programmazione culturale di qualità. Voglio prima di tutto ricordare le rassegne intercomunali sostenute dall'Amministrazione: Tracce di teatro d'Autore - lo spettacolo è previsto a San Giorgio per il 13 Maggio, Borghi e Frazioni in Musica, le cui date saranno stabilite al più presto. Oltre alla programmazione intercomunale, sono previsti alcuni

eventi importanti che vogliono dare continuità alle attività già impostate nel 2005. Infatti l'anno passato si è chiuso con l'inaugurazione della mostra di Giulietta Masina, presso la Sala Trenti in via Garibaldi. Vorremmo che la Sala Trenti divenisse il punto di riferimento per le attività espositive nel nostro Comune. Per questo motivo sono già state previste quattro mostre per il 2006, di cui tre fotografiche e la quarta di pittura, una in-

vece è in via di organizzazione assieme ai Comuni di San Pietro in Casale e di Pieve di Cento. I lettori potranno trovare tutte le informazioni sulle date di inaugurazione, sui giorni e orari di apertura sia sul Sangiorgese, sia sul sito del comune: www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it. Tutti questi eventi saranno organizzati grazie alla convinzione dell'Amministrazione, e degli autori che questi possono essere momenti di aggrega-

zione e socializzazione, in controtendenza con una omologazione imperante che tende a rinchiodarci all'interno delle nostre case. Per questo invito tutti i cittadini a partecipare a queste occasioni, nella speranza che divengano fucine di nuove idee.

L'Assessore alla Cultura
Fabio Govoni

Lavori pubblici e non solo: Stato dell'arte delle opere pubbliche

A un anno e mezzo dall'insediamento di questa Amministrazione Comunale, di cui faccio parte come Consigliere e come Assessore, per la prima volta mi rivolgo a tutti i cittadini e cittadine per illustrare quello che, da allora fino ad oggi, è stato fatto.

Nel ribadire l'impegno a proseguire l'azione politica amministrativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma, intrapresa fin dall'inizio del mandato, ritengo indispensabile evidenziare che il nostro Comune necessita di investimenti estremamente consistenti per soddisfare i bisogni della cittadinanza notevolmente aumentata negli ultimi anni a causa dell'intensa attività edilizia.

Si è proceduto perciò ad individuare le seguenti significative linee d'intervento:

- il potenziamento dell'organico dell'area Lavori Pubblici;
- le modalità di stanziamento e reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione dei programmi;
- l'individuazione delle priorità delle opere da eseguire nonché la loro corretta esecuzione.

Le attese, rispetto all'implementazione dell'organico sono:

- a) l'attenta e tempestiva analisi dei fabbisogni manutentivi del territorio e dei beni di proprietà comunale, fondamentale per quantificare le risorse necessarie a realizzare una mirata ed efficace manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) il miglioramento del rapporto con i cittadini rendendo trasparente l'azione amministrativa;
- c) l'innalzamento complessivo della qualità, in relazione all'attività progettuale e alle modalità di esecuzione e ai tempi di realizzazione dei lavori;
- d) l'attento esame e controllo degli interventi relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione eseguite da soggetti privati e successivamente passate in carico all'Amministrazione Comunale;
- e) il supporto all'Amministrazione Comunale nel processo decisionale inerente alla realizzazione di nuovi investimenti.

Si è provveduto quindi ad individuare un responsabile delle opere pubbliche avvalendosi della collaborazione a tempo determinato di un Ingegnere e a ricoprire due ruoli vacanti in pianta organica uno di coordinatore esterno delle manutenzioni e l'altro di un addetto alle manutenzioni. A quanto fin qui esposto è utile aggiungere che, essendo il subentro all'Amministrazione uscente avvenuto nel secondo semestre del 2004, in pieno esercizio del bilancio di previsione, si è cercato di dare corso o portare a termine le opere già deliberate, ma non ancora realizzate. Fra queste si elencano le più significative: il rifacimento del ponte della Via Casadio; la definizione e approvazione del progetto per la sistemazione della Corte dei Soldati e relativo appalto dei lavori, che saranno eseguiti nel 2006; il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione in via Libertà che sarà realizzato nel 2006; il restauro della Porta Ferrara; l'appalto e la realizzazione dei lavori per la costruzione della fognatura intercomunale di Stiatico 1° e 2° stralcio; la realizzazione della fognatura per lo smaltimento delle acque nere nella frazione di Gherghenzano 1° stralcio, lavori affidati ad ATO5 e realizzati da Hera; il completamento dei lavori di ampliamento della scuola materna "A. Battaglia"; la realizzazione delle due rotonde poste sulla strada Provinciale SP4, una ubicata nell'intersezione della stessa con le Vie Forlani e S.Maria in Duno e l'altra all'intersezione con le Vie Giovanni XXIII e Dell'Artigiano; la realizzazione di un parcheggio nella frazione Gherghenzano in fregio alla strada provinciale, la costruzione di dodici alloggi E.R.P. in via Curiel lavori affidati tramite convenzione ad ACER (ex IACP); l'ampliamento dell'Asilo Nido i cui lavori sono in corso di realizzazione; la manutenzione straordinaria dell'area limitrofa al Centro Anziani presso il Parco della Pace, camminamenti e area giochi; l'ampliamento del cimitero del capoluogo i cui lavori saranno eseguiti nel 2006. E' quello del 2005 il

primo il bilancio di previsione stilato dall'attuale Amministrazione che, nel redigerlo, ha cercato di tenere fede ai propri impegni nonostante i pesanti tagli imposti dalla legge finanziaria. Riteniamo che i lavori previsti nel piano annuale degli investimenti, allegato al citato bilancio, siano di grande importanza e utilità, infatti la priorità nelle scelte è stata data al potenziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio e degli spazi verdi, alla sicurezza stradale e alla vitalità e allo smaltimento delle acque. Lo sforzo prodotto dagli uffici e dall'assessorato per impegnare tutte le risorse che si sono rese disponibili durante l'anno è stato notevole. La condizione fondamentale per realizzare tale obiettivo è stato il puntuale monitoraggio delle entrate che ha permesso progettare e predisporre l'esecuzione dei lavori la cui forma di finanziamento era stata individuata come derivante dalle entrate degli oneri delle concessioni edilizie e dalla contrazione di mutui. Non si è potuto dare attuazione a quelle opere il cui finanziamento era previsto con la vendita del patrimonio.

La più importante riguarda l'ampliamento della palestra comunale, mediante la copertura della pista di pattinaggio; l'impegno comunque sarà quello di riproporre tale opera nel piano investimenti per l'anno 2006 che è in corso di approvazione. Le opere "messe in cantiere" nel 2005 sono state numerose: una parte di esse sono in corso di realizzazione (già appaltate e in attesa di condizioni climatiche favorevoli), alcune sono già state ultimate, mentre l'inizio dei lavori di una altra parte è previsto nei primi mesi dell'anno 2006. Al primo gruppo fanno riferimento i lavori relativi alla manutenzione straordinaria di strade urbane ed extraurbane; alla realizzazione dei marciapiedi in Via Garibaldi e Mazzini; di sistemazione della Piazza Indipendenza; alla realizzazione del tombamento del fosso in Via Prov. Poggio Renatico (messa in sicurezza della fermata ATC "Opera") Frazione Gherghenzano; al tombamento del fosso e realizzazione di una zona di sosta in Via Casale Frazione Cinquanta; alla realizzazione di dissuasori di velocità nelle strade di accesso alle Frazioni e in strade interne del Capoluogo. Sono state portate a termine le opere riguardanti la manutenzione straordinaria del plesso scolastico, scuola primaria e secondaria di primo grado, con recupero di spazi per l'attività didattica; la manutenzione straordinaria del centro sportivo; la manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale; interventi straordinari di conservazione e manutenzione del verde;

Appartengono infine al terzo gruppo le opere, i cui lavori di esecuzione avranno inizio nei prossimi mesi, di grande impatto sul piano della visibilità e funzionalità: la pista ciclabile di collegamento San Giorgio e Bentivoglio; il completamento della pista ciclabile in Via Poggio Renatico da Via dell'Artigiano a Via Panzacchi; la realizzazione di una pista ciclabile e riqualificazione della Via Giovanni XXIII; la realizzazione della rete di smaltimento delle acque bianche nella località Ponte Rosso-frazione di Gherghenzano; il completamento dei marciapiedi in via IV Novembre in fregio al muro di cinta del plesso scolastico delle scuole elementare e medie; la realizzazione di un edificio a servizio dell'area di ammassamento per la protezione civile da ubicare nel Parco F. Vecchietti; la fornitura e posa in opera di pensiline per le fermate delle linee ATC. Poiché i lavori che saranno appaltati nei primi mesi del corrente anno sono numerosi e la contemporaneità della loro esecuzione potranno dar luogo a disagi, sia per la cittadinanza che per le attività produttive e commerciali gravanti negli ambiti d'intervento, l'Amministrazione Comunale, avvalendosi del proprio staff tecnico, cercherà di ridurre al minimo gli inconvenienti che si manifesteranno durante l'esecuzione dei lavori. A conclusione di questo articolo con cui ho inteso informare puntualmente i cittadini circa lo stato di realizzazione delle opere pubbliche, dichiaro la mia disponibilità a fornire, su richiesta, qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Fabio Cocchi

Pro-memoria scolastico

Questo non è un articolo, ma solo un pro-memoria dei servizi e delle opportunità che il Comune ha garantito in passato e garantirà per il futuro, ai cittadini sangiorgesi, nel settore istruzione e infanzia. Inizio quindi dai più piccoli.

*Servizi prima infanzia per l'anno 2005/06. Asilo Nido, contiene 42 posti, completo. Spazio Bimbo (servizio integrativo) contiene 16 posti, completo. Scuola Materna, contiene 10 posti, completa. Queste strutture sono tutte di proprietà comunale, funzionano ottimamente e sono in buono/ottimo stato di conservazione,

l'anomalia dei 10 posti in più alla Materna è dovuta all'ampliamento fino a 28 bambini per sezione che ci ha permesso, dopo una contrattazione sindacale, di eliminare di fatto la lista di attesa, liste sparite anche per i bambini più piccoli grazie al nuovo servizio integrativo chiamato Spazio Bimbo.

Inoltre l'ampliamento del Nido e l'apertura di una nuova sezione alla Materna permetteranno per il 2006/07, di riportare le sezioni a 25 e di avere ulteriori posti a disposizione. Mi pare quindi, di poter dire che si sta lavorando seriamente per evitare ai nostri bimbi le esclusioni da queste opportunità.

Centro bambini-genitori, vede l'iscrizione di 17 bambini accompagnati da genitori o parenti per 4 mattine alla settimana, l'obiettivo è quello di favorire la socialità e il gioco dei bimbi, la comunicazione e l'incontro per gli adulti.

Tutto il personale che lavora in queste strutture o servizi è pagato dal nostro Comune, come lo è l'arredo, i giochi, le manutenzioni e quant'altro.

Abbiamo un costo molto elevato perché lo Stato Italiano, presumo per motivi economici non ha accettato la richiesta fatta dal nostro Comune di statalizzazione (brutta parola) della Materna, nonostante una Legge Nazionale la riconosca come Scuola a tutti gli effetti. Purtroppo bisogna dire però che non tutti i Comuni sono stati trattati nello stesso modo.

*Servizi per gli studenti della Scuola dell'obbligo per l'anno 2005/06.

Scuola primaria (ex Elementare), 306 studenti per 15 classi. Scuola secondaria (ex Media), 147 studenti per 7 classi.

Tutto il personale docente e le bidelle che prestano servizio nella scuola sono a carico dello Stato, tutto il resto è a carico del Comune, compreso le manutenzioni periodiche di cui necessita lo stabile, che, fino a poco tempo fa, vedevano una partecipazione dello Stato ora estinta (es: nell'estate 2005, per lavori di adeguamento del plesso abbiamo speso 120.000 euro).

A nostro carico ci sono anche le spese generali per aiutare nel funzionamento gli uffici all'interno della scuola. L'assistenza agli alunni con handicap, effettuata da educatori specializzati che affiancano gli insegnanti di sostegno (103.000 euro per 13 assistiti), è pagata con soldi nostri perché lo Stato sta diminuendo progressivamente il suo impegno anche in questo settore.

Il Comune copre anche il finanziamento per intero di 4 progetti: Ambiente, Gioco e Movimento,

Parole nel Corpo e Cinema, progetti che servono per qualificare al meglio l'educazione primaria e secondaria, che risultano molto apprezzati dagli studenti e stanno dando lustro a tutta la nostra Scuola. Per finire, per le famiglie più disagiate

esiste il contributo comunale per i libri di testo. * Mensa, Parliamo di circa 50.000 pasti di ottima qualità e varietà che vengono erogati annualmente dalla nostra struttura e dal nostro personale a tutti i bambini che ne fanno

richiesta. *Trasporto scolastico, Sono 42 i ragazzi che utilizzano il servizio effettuato direttamente dal Comune e che si estende a tutte le Frazioni.

*Servizio di Pre/Post Scuola, Il Pre funziona dalle 7,30 all'inizio delle lezioni e vede n° 42 iscritti. Il Post funziona dal termine delle lezioni fino alle 18,15 e vede 37 iscritti.

*Centri estivi, Vede le presenze giornaliere che vanno da un minimo di 50 a un massimo di 75 ragazzi/e, per una fascia di età che va dai 6 agli 11 anni, gli iscritti sono 109.

Per i ragazzi da 11 a 14 anni di età, il nostro comune organizza da anni un Campeggio nell'Appennino bolognese, e recentemente un campus di inglese e uno sportivo in paese, totale ragazzi coinvolti circa 110.

Segnalo che in tutti questi casi, il numero delle richieste è in aumento e questo viene da noi considerato un ottimo messaggio.

Perché tutto questo funzioni è necessaria anche la partecipazione economica non solo delle famiglie coinvolte ma di tutta la comunità sangiorgese. L'Amministrazione sta solo cercando di dare dei servizi che in una società come la nostra sono indispensabili per le famiglie.

L'Assessore all'Istruzione e allo Sport
Romano Gironi





Ricordando Don Silvano Stanzani

Don Silvano Stanzani ha servito, come parroco, la comunità di S. Giorgio di Piano per quasi cinquant'anni, nella seconda metà del secolo scorso, con tutti i cambiamenti che hanno caratterizzato questo periodo di storia. Dopo alcuni anni di servizio nella Parrocchia di S. Maria in Duno, don Silvano ha fatto l'ingresso a S. Giorgio di Piano l'8 dicembre 1952 e da allora ha sempre mantenuto

lo potesse, cioè, distogliere da una chiara vita di fede. In questo compito di guida della comunità, se, da una parte, era risoluto nelle prese di posizione, sicuro nell'affermare la sana dottrina della Chiesa, dall'altra era molto aperto e disponibile nell'accogliere le persone. Era sempre pronto a condividere ogni situazione. Quanti, senza distinzione, l'hanno ospitato in casa o sono stati ospita-

Egli lo iniziò in uno dei momenti più drammatici della storia del nostro popolo: drammatiche e non raramente tragiche opposizioni lo percorrevano. Don Silvano amava ripetermi che egli era un sopravvissuto. Il giorno seguente la sua ordinazione, appena ventitreenne, fu inviato a S. Maria in Duno come sostituto del parroco Can. Corrado Bortolini, prelevato la sera del 1-03-45 e mai più ritrovato. Vi rimase sette anni, per essere poi trasferito in questa parrocchia di S. Giorgio di Piano, che servì per circa cinquant'anni. Quale lezione di fedeltà e di perseveranza semplice ed umile nel servizio pastorale!"

Due grandi passioni erano ben radicate nel cuore di don Silvano: la montagna e il canto. Era diventato Guida alpina e molti lo hanno visto arrampicarsi sulle montagne, soprattutto a Pejo, dove nella mitica casa 'San Camillo' ha condotto molte generazioni ad amare i monti, la vita comune e il Signore, attraverso il Suo creato. Dotato di una bella voce e di un grande amore per il canto, ha messo a disposizione questa sua attitudine, preparando al canto liturgico, e non solo, molte persone: il canto ha potuto unire nella corralità ed elevare lo spirito. Altro aspetto non trascurabile della vita di don Silvano sono i due libri che ci ha lasciato: la sua (auto)biografia, L'ora del vespro - La vita e i cinquant'anni di sacerdozio di don Silvano Stanzani, ed. Barghigiani, Bologna 1998 e un romanzo Il bilancio - Parlare di preti, ed. Barghigiani, Bologna 2003.

Don Silvano ha dotato la parrocchia anche di strutture adeguate all'attività pastorale, acquistando gli edifici che chiudono la piazza, di proprietà Calicetti, da cui sono stati ricavati il teatro e il Circolo. Tra le molteplici attività svolte da don Silvano, non possiamo dimenticare l'animazione del teatro parrocchiale: le rappresentazioni dei bimbi dell'Asilo e del catechismo, le commedie, i

concerti e le operette erano altrettante occasioni di festa, di aggregazione e di formazione. Ricordiamo anche la costante attenzione e la grande cura prestate a favore della Scuola materna parrocchiale, sostenuta con forza anche in tempi molto difficili. Tutto questo per rilevare il suo impegno educativo verso le nuove generazioni; impegno che l'ha portato ad ospitare alcune classi



i contatti con il nostro paese: l'ultimo incontro pubblico con la comunità di S. Giorgio è avvenuto nella Messa dell'8 dicembre 2005, in cui abbiamo festeggiato i 60 anni dalla sua ordinazione sacerdotale. In questo lungo servizio pastorale, don Silvano ha manifestato la sua multiforme personalità. Sicuramente era un uomo vigoroso, temprato non solo dalla rigorosa preparazione del Seminario, ma anche dalle vicende familiari, come è ben evidenziato nella sua autobiografia. Così fu scelto dall'allora Arcivescovo di Bologna, Card. Nasalli Rocca, a fare il parroco a S. Maria in Duno, dopo l'uccisione del parroco precedente. E don Silvano, fin da allora, ha sempre tenuto ben saldo il timone, orientando ogni impegno pastorale verso Cristo, la Chiesa, la vita di preghiera; col vigore del suo temperamento, ha difeso il popolo affidatogli da ogni tentativo fuorviante, che

ti in canonica a mangiare un boccone o a bere un bicchiere di vino! L'Arcivescovo Mons. Carlo Caffarra, che ha presieduto la Messa esequiale, ha descritto l'opera di don Silvano con parole desunte dal Vangelo: "Abbiamo appena ascoltato nel S. Vangelo: "venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portarono tutti i malati e gli indemoniati". È la miseria umana, nella sua dimensione fisica [la malattia] e spirituale [gli indemoniati], che viene collocata vicino a Cristo. Egli si accosta a loro e li solleva prendendoli per mano. Si è addossato le nostre miserie per liberarcene. Carissimi fedeli, queste parole evangeliche ed apostoliche sono particolarmente illuminanti per comprendere il ministero sacerdotale; per capire il servizio apostolico fatto da don Silvano alla nostra Chiesa.

dell'Istituto professionale "Aldrovandi" nei locali adiacenti l'asilo parrocchiale. Per il giorno del 60° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, don Silvano ci ha lasciato una pergamena che ci offre, in poesia, una riflessione che è il testamento affidato a ciascuno di noi. "Uomo, che ogni giorno cammini e ti agiti, /che hai sete di luce e di amore, /che sempre chiedi e pretendi, /soffermati un momento a pensare /e decidi: /da' anche tu qualcosa al tuo Sacerdote: /dona un po' di te stesso, /una delle tue preghiere, /un'ora del tuo lavoro, /un lembo del tuo sacrificio, /una piega della tua anima angosciata.../ offrili per il tuo Sacerdote, /perché sia più capace di capirti, /e ti sia più vicino; /perché sappia essere più umano, /e più divino; /perché sia puro; /perché diventi santo."

Don Luigi Gavagna

Nelle foto: due immagini di don Silvano durante la S. Messa che ha celebrato a San Giorgio l'8 dicembre 2005, per festeggiare il suo 60° anniversario di ordinazione sacerdotale.



Centro giovanile

Anche San Giorgio di Piano ha il suo Centro Giovanile



L'approvazione della legge 285/97 ha finalmente permesso l'adeguamento del quadro normativo nazionale a quello internazionale in tema di tutela dei diritti dei minori. È stato così possibile sviluppare iniziative sociali e culturali a favore di bambini ed adolescenti che hanno visto nell'integrazione tra soggetti pubblici e privati l'elemento positivo che ha consentito di conseguire successi inaspettati nel favorire il pieno godimento dei diritti dei soggetti più giovani della nostra società. Nel rispetto dello spirito e degli elementi di innovazione introdotti dalla legge è nato, a San Giorgio di Piano, il Centro Giovanile "Varie ed Eventuali", situato in Piazza Indipendenza, 5.

Il Centro Giovanile del Comune, sin dalla sua apertura, ha visto il coinvolgimento di centinaia di ragazzi e ragazze i quali, grazie a questa nuova opportunità territoriale, possono spontaneamente incontrarsi per acquisire nuove competenze, sperimentare nuovi modi di stare insieme, nonché svolgere attività culturali e ricreative aperte a tutti. Il Centro Giovanile è un Servizio aperto e flessibile rispetto ai giovani ed alle domande locali, ed ha la funzione di contrastare l'esclusione dei ragazzi dall'ambiente di residenza. Esso intende favorire la vita associativa, migliorando le possibilità di fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, nonché sviluppando il benessere e la qualità della vita

degli stessi, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche. Dall'ottobre 2005 il CG è gestito dalla Cooperativa Sociale Società Dolce, che ha inserito in forma stabile presso il Servizio una Pedagogista e due Animatori. Grazie alla sua motivazione ed esperienza, tale personale specializzato, recapita presso il Centro ed i suoi ospiti una molteplicità di proposte, conoscenze e competenze che vanno ad accrescere e completare la già ricca offerta che l'esistenza stessa del Servizio rappresenta. Raccogliamo di seguito alcune considerazioni emerse nel quotidiano confronto fra operatori e ragazzi sulle esperienze vissute all'interno di questo spazio. Alla richiesta fatta ai ragazzi su quali fossero le prime cose che venivano loro in mente rispetto alla frequentazione del Centro la risposta è stata: "Amicizia, integrazione, divertimento, svago, creatività". Risposta gratificante per chi ci lavora! Ma altre considerazioni interessanti sono emerse: "Ormai il Centro Giovanile è un punto di riferimento per tutti noi qui a S. Giorgio di Piano." Aggiungiamo che l'affiatamento raggiunto spiega la necessità di uno spazio dove si possa trascorrere del tempo libero: "Qui a S. Giorgio - dicono sempre i ragazzi - c'è, grazie al Comune, un posto dove possiamo incontrarci, giocare, discutere, fare delle attività di laboratorio divertenti, ascoltare musica, vedere films, fare feste e tante altre cose". Anche quest'anno si va avanti con entusiasmo e come sempre, al rientro dalle ferie estive, si è predisposto tutti insieme l'avvio delle attività: "Quest'anno, con l'ausilio di una telecamera, ci

piaceva l'idea di girare un cortometraggio sul centro giovanile". Ed è per questo che a partire da dicembre 2005 abbiamo organizzato in primis un cineforum i cui film selezionati collegialmente hanno rispettato un po' tutti gli interessi. Poi, con l'arrivo della telecamera, è partito il progetto del cortometraggio. "Le riprese e le istantanee saranno utili anche per la creazione di un nostro spazio su Internet". Infatti! Altro laboratorio previsto nell'intento di fare conoscere la ricca realtà giovanile del Comune di San Giorgio è quello che realizzerà il sito del Centro. "Dopo una giornata di studio, lavoro, stage vogliamo passare il nostro tempo libero stando insieme divertendoci". Il nuovo tavolo da ping pong, la musica (con i ragazzi che si alternano come dj), il biliardino, i laboratori, le carte e i giochi da tavolo allietano la giornata dei giovani; allo stesso tempo c'è chi ne approfitta per studiare e fare i compiti per il giorno dopo. Indichiamo inoltre come il Centro Giovanile resti aperto anche un sabato sera e una domenica pomeriggio al mese, nei quali si organizzano feste, uscite e partite di calcetto. Chiediamo con un invito a partecipare sempre più numerosi: "Molti di noi si sono conosciuti qui al centro dove non conta l'età, la provenienza o altri fattori che gli adulti spesso tirano in ballo, quel che conta è che più siamo e più ci divertiamo!". Grazie!

I ragazzi e gli educatori del Centro Giovanile "Varie ed Eventuali"



Incontro con anziani

Tempo fa è stato indetto un Consiglio Comunale richiesto da alcune organizzazioni sindacali per discutere e prendere atto dei problemi degli anziani.

In sede di discussione sono emerse numerose realtà che evidenziano come le persone anziane sono, oggi più che mai, sottoposte a notevoli difficoltà.

In primo luogo un dato: oggi in Italia (fonti I.S.T.A.T.) i poveri accertati sono 5 milioni, i quasi poveri altrettanti, e fanno 10 milioni di persone.

Quindi quasi il 20% degli italiani, oggi si ritrovano in condizioni di forte disagio e di reale necessità di aiuto.

Recentemente il SOLE 24 ORE ha fatto un'indagine che sottolinea come oggi gli utili finanziari delle banche siano composti sempre più dal cosiddetto credito al consumo.

Questo significa che le persone per arrivare a fine mese si indebitano, contraggono finanziamenti, fidi, pagando fior di interessi passivi.

In realtà, stiamo assistendo al passaggio da finanziamenti dati alle imprese per scopi produttivi od a privati per acquisti immobiliari a finanziamenti per vivere alle famiglie. Oggi molte aziende vendono i loro prodotti esponendo la merce non con il relativo prezzo, bensì con la rata mensile di acquisto (ovviamente con i relativi interessi).

Le finanziarie che consentono gli acquisti a rate di merci sono tra le poche aziende in Italia a contrarre forti utili.

Questa realtà è sotto i nostri occhi da alcuni anni, ma ciò che sgomenta è che non se ne parla.

E da almeno quattro anni che alcuni telegiornali (le edizioni dei quali durano in media 30 minuti) dedicano tra i 7 ed i 10 minuti alle ricette di cucina.

Conosciamo 1000 modi per cuocere un uovo ma non ci accorgiamo che, specialmente nelle grandi città, sempre più anziani rovistano nei bidoni delle immondizie per riciclare materiale.

Sulle sei reti più viste in Italia i telegiornali di almeno due si occupano quasi interamente di gossip. Sappiamo tutto sulle avventure amorose di calciatori ed attrici, ma non ci accorgiamo del mancato rinnovo di contratto di categorie di lavoratori per 50 euro d'aumento, categorie che per attirare l'attenzione sono costrette ad occupare tangenziali e binari. La storia ci insegna che l'Italia ha passato crisi economiche e sociali ben peggiori, mi riferisco per esempio al dopoguerra, ma allora c'era qualcosa di diverso, si sentiva fortemente la presenza di un punto di riferimento politico, c'erano culture che sapevano indicarci obiettivi, e c'era soprattutto entusiasmo, volontà di ripartire.

Oggi, al contrario, prevale la rassegnazione, la sfiducia.

L'Italia deve ripartire, lo può fare perchè è un grande paese, le forze politiche devono parlarsi con rispetto, confrontarsi nel merito dei problemi, pensare al solo interesse del Paese.

Ritengo che ciò che accade a S. Giorgio sotto questo profilo sia un piccolo esempio ma un grande segnale.

Vorrei concludere questo articolo ripensando agli anziani.

Come affermato in sede di Consiglio Comunale, sono convinto che gli anziani siano una enorme risorsa, la loro esperienza, il loro passato ci esortano a "rialzarci", a lottare ed ad entusiasmarci, a credere ad una società più giusta e serena, quella per la quale hanno combattuto.

Li invito pertanto a rimanerci accanto con i loro consigli perchè siamo consapevoli che senza passato non c'è futuro.

Marco Montanari
Progetto per San Giorgio



Stazione Ecologica Attrezzata

Orario Invernale

dal 1 Ottobre al 31 Marzo:

Lunedì	dalle 15,00 alle 17,30
Martedì	dalle 15,00 alle 17,30
Mercoledì	dalle 15,00 alle 17,30
Giovedì	dalle 15,00 alle 17,30
Venerdì	dalle 15,00 alle 17,30
Sabato	dalle 9,00 alle 12,00

Orario Estivo

dal 1 Aprile al 30 Settembre:

Lunedì	dalle 15,00 alle 18,00
Martedì	dalle 15,00 alle 18,00
Mercoledì	dalle 15,00 alle 18,00
Giovedì	dalle 15,00 alle 18,00
Venerdì	dalle 15,00 alle 18,00
Sabato	dalle 8,30 alle 12,00



Insieme per San Giorgio

L'ultima vetta - Ricordo di Don Silvano Stanzani



Ci sono giorni che non vorresti fossero esistiti mai. Ci sono parole che non avresti mai voluto pronunciare. Ci sono attimi della nostra vita che ti restano appiccicati addosso come carta moschicida.

I ricordi. Belli o brutti che siano, sono loro che ti accompagnano nella vita. Attimi che vivono con te più di molte altre cose. Ti restano incisi nella memoria e riaffiorano quando meno te lo aspetti o quando lo desideri intensamente tu.

L'8 febbraio scorso, San Giorgio di Piano ha portato l'ultimo saluto al suo Parroco Don Silvano Stanzani. Il paese si è fermato. La chiesa si è colmata della sua gente. Come tante altre persone hanno atteso lungo il paese o dai negozi e dalle finestre di casa che passasse per l'ultima volta il prete dei loro e nostri giorni. In 49 anni da Parroco di San Giorgio Don Silvano ha di certo inciso inde-

lebilmente nella vita della nostra comunità. In 49 anni tante sono state le iniziative che ha portato avanti e tante sono le storie che si sono rincorse sotto i portici su di lui o contro di lui. Storie di paese, racconti che - come sempre - si amplificano come onde sonore deformandosi a volte dalla realtà di partenza.

In 49 anni ha battezzato, dato i Santi Sacramenti, sposato, offerto l'estrema unzione a migliaia di nostri concittadini.

Ha cambiato il volto alla chiesa, posizionando l'altare maggiore dove lo vediamo ora, abbandonando quello sul colonnato centrale, per vedere meglio i suoi fedeli e affidò ai fratelli Festi il restauro del corale ligneo dietro all'altare stesso.

Ha portato i sangiorgesi sulle montagne che tanto amava. Ha fondato la "Casa per ferie di Pejo" dove in moltissimi hanno potuto assaporare vacanze diverse del restare in paese. Ha collaborato con Padre Marella che aveva una propria casa dove oggi c'è il nostro centro civico di Via Bentini. Ha combattuto negli anni '50 il Comunismo, portando casa per casa con i suoi giovani e in piazza il valore dell'essere Cristiani, come ricordava un'altra grandissima personalità del paese, il Prof. Pier Giovanni Baroni in alcuni suoi scritti, tanto che la tensione e gli attriti con l'amministrazione comunale salirono esponenzialmente e il Prefetto di Bologna sospese il Sindaco d'allora (1954) per tre mesi dalle sue funzioni. Poi, come sempre, tutto passò.

Fondò il corale che dirigeva con sapienza e passione, non disdegnando di cantare lui stesso da tenore. Aveva un'ottima voce che gli consentiva di parlare e di farsi ascoltare da tutti senza l'uso del microfono.

Insegnò religione nelle nostre scuole per molti anni. Si adoperò molto per la scuola materna parrocchiale, girando l'Italia per cercare un'Ordine di suore che volessero creare una comunità da noi. Naturalmente vi riuscì trovandole a Miramare dal Canonico Domenico Masi che aveva creato l'Ordine

delle "Sorelle dell'Immacolata". E ancora oggi viviamo con le suore, che insieme cerchiamo quando fui da lui nominato nel 1994 nel comitato della scuola materna insieme ad altri ragazzi. Ricordo che girammo molte città e bussammo a molti Ordini, ricevendo sempre un cordiale diniego.

Ma lui che già sentiva il peso degli anni non si arrese e continuammo a cercare.

Mentre, parallelamente, implorava all'Ordine che stava per lasciare la nostra comunità (le Figlie di S. Anna) di attendere ancora.

Ma oramai la decisione era stata presa e i giorni passavano.

Poi, arrivò in paese un giovane cappellano - Don Roberto Macciantelli - al quale sono legato da fraterno affetto, anche se i nostri attuali impegni ci consentono poche occasioni per rivedersi. Don Roberto si unì a noi e a Don Silvano nel cercare un nuovo Ordine che in una Primavera di alcuni anni orsono, oramai quasi rassegnati, trovammo nella bellissima provincia laziale di Santa Marinella e grazie alla illuminata fiducia della Madre Superiore dell'Ordine, Madre Vincenza Miniere delle Ancelle della Visitazione che mai ringrazieremo abbastanza.

Quando ritornammo a Santa Marinella per definire gli ultimi accordi, ricordo che poco prima di ripartire, Don Silvano non era più con noi. Dopo una breve ricerca, lo trovammo appisolato su una poltrona che dava sul bel giardino dell'Ordine. Guardandolo, quel giorno capii che l'uomo e il prete, dopo aver portato a termine l'ennesima scommessa, decise che era giunto il momento di riposare. Da quel momento incominciò a lasciare la tensione della corda che teneva salda fra le mani da molti decenni per la vita della sua Parrocchia e qualcosa inevitabilmente si interruppe.

Vi furono critiche e prese di posizione. Poi, forse tutto si amplificò ingiustamente a dismisura. Anch'io discussi spesso con lui, anche se non mancò mai il rispetto che si doveva ad una personalità come la sua.

Questo e molto altro ancora è stato Don Silvano Stanzani, ed un breve articolo come questo non sarà mai esaustivo del suo operato come prete.

Abbiamo salutato Don Silvano il giorno 8 febbraio 2006.

Come sempre il giorno 8 ma di un freddo dicembre del 1952 entrò, nominato dal neo vescovo di Bologna Giacomo Lercaro, nella nostra comunità. Strani giochi fa il destino! Ora, di certo, Don Silvano ha varcato la vetta più alta che mai ha scalato e da lassù ci osserverà e pregherà per tutti noi. Per chi crede e per chi no.

Ma se di tanto in tanto accosteremo il nostro orecchio al cielo, forse potremo ascoltare la sua forte voce declamare un'opera lirica o una sua poesia che, come questa diceva:

"La conquista vera nell'alpinista è l'attuazione del desiderio di crescita, è la soddisfazione di sete dell'infinito, insita in ogni uomo: perché ogni uomo è alpinista, in potenza... discesi dal cielo, siamo in marcia... per salire alla casa del Signore".

Fra poco tempo il nostro Comune avrà una via dedicata alla memoria del Prof. Pier Giovanni Baroni, buon amico di Don Silvano. Proporrò al Sindaco e al Consiglio Comunale di intitolare una seconda attigua strada alla memoria di Don Silvano Stanzani. Così il Professore ed il Parroco saranno nuovamente insieme e accanto a noi per tutta la vita.

Roberto Mugavero

Lista Civica Insieme per San Giorgio





Comune di San Giorgio di Piano

www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

indirizzo e-mail URP: urp@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

indirizzo posta certificata: comune.san-giorgio-di-piano@cert.provincia.bo.it

Via Libertà, 35 - tel 0516638511 Fax 051892188



FEDERCONSUMATORI



CONTINUA ANCHE NEL 2006 LO SPORTELLLO FEDERCONSUMATORI A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI

SAN GIORGIO DI PIANO

1° Lunedì di ogni mese, dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede municipale
Via della Libertà, 35 - Tel. 051.663.85.11

GALLIERA

2° Venerdì di ogni mese, dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede municipale
Piazza Eroi Libertà, 1 - Tel. 051.667.29.11

BENTIVOGLIO

3° Giovedì di ogni mese, dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede municipale
Piazza della Pace, 1 - Tel. 051.664.35.11

FUNO DI ARGELATO

4° Sabato di ogni mese, dalle 9,00 alle 12,00
presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al Centro Civico
Piazza della Resistenza, 35 - Tel. 051.865.91.33

IL SINDACO E LA GIUNTA

Carica	Competenze	Ricevimento Pubblico
Valerio Gualandi Sindaco	Urbanistica Edilizia Personale	Mercoledì e Sabato ore 9-12 per appuntamento Sig.ra Anna Tel. 051.663.85.26
sindaco@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Paolo Crescimbeni Assessore - Vice Sindaco	Ambiente Commercio	Giovedì ore 16-19 per appuntamento Sig.ra Marina Tel. 051.663.85.42
vicesindaco@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Francesco Caniato Assessore	Bilancio Tributi Patrimonio Informatizzazione	Sabato ore 9-12 per appuntamento Sig.ra Piera Tel. 051.663.85.35
ass.bilancio@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Fabio Cocchi Assessore	Lavori Pubblici Viabilità	Venerdì ore 9-12 per appuntamento Sig.ra Marina Tel. 051.663.85.42
ass.lavoripubblici@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Anna Fini Assessore	Servizi Sociali Sanità	Giovedì ore 16-19 per appuntamento Sig.ra Carmela Tel. 051.663.85.12
ass.servizisociali@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Romano Gironi Assessore	Istruzione Sport	Martedì ore 15-19 per appuntamento Sig.ra Franca Tel. 051.663.85.20
ass.istruzione-sport@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		
Fabio Govoni Assessore	Cultura Giovani Tempo Libero	Giovedì ore 16-19 per appuntamento Biblioteca Tel. 051.89.34.50
ass.cultura@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it		

Possono accedere tutti i consumatori indistintamente. Gli operatori svolgeranno un'attività di informazione sui diritti, sulle leggi in vigore e sulle soluzioni possibili per risolvere i problemi dei consumatori.

Ci si può rivolgere allo Sportello dei Consumatori per chiedere una informazione, per fare una denuncia, segnalare una pubblicità ingannevole, per denunciare abusi, raggiri, truffe, danni subiti, e diritti calpestati.

Verranno distribuiti gratuitamente opuscoli informativi sui diritti per aiutare i consumatori a difendersi ed evitare errori o raggiri.

I consumatori, solo se informati, possono essere consapevoli del loro ruolo

Festa della Proloco

Il prossimo 2 aprile 2006 si terrà la 3ª festa della Proloco Sangioiorgio.

Ovviamente la festa è aperta a tutti, tesserati e non, e può essere l'occasione per stare insieme ed aderire a questa Associazione, che svolge nel nostro territorio un importante ruolo di riferimento per l'organizzazione di tutte le attività sociali e culturali che interessano bambini e adulti.

Nella splendida cornice della Corte dell'Opera, improvvisati cuochi e volontari offrono tutta la loro disponibilità per preparare un gradito pranzo, che già per il passato ha avuto un notevole apprezzamento.

Partecipare vuole essere anche un momento di stimolo e gratificazione nei confronti di tutti i volontari che alla Proloco dedicano molto del loro tempo libero, favorendo uno sviluppo sempre più ampio di questa sua attività culturale e ricreativa.

La giornata sarà allietata dall'Orchestra di Massimo Budrieri, per la gioia degli amanti del ballo.

Il nostro impegno sarà totale, per far sì che sia una grande giornata di festa e allegria, contando anche sulla partecipazione di tutti vi aspettiamo pertanto numerosi.

Ringrazio fin da ora per la collaborazione alla riuscita di questa iniziativa e saluto cordialmente.

Cristino Satta
Consigliere della Proloco

Proloco, c'è la continuità!

Col Consiglio d'Amministrazione del 30 gennaio u.s. si sono fissati alcuni punti di riferimento molto importanti per il proseguo dell'attività della nostra Associazione:

1. L'approvazione del regolamento di attuazione per le elezioni del nuovo Consiglio d'Amministrazione con allegati i facsimile della scheda elettorale e del modulo di candidatura da compilare in sede sociale entro il 15 marzo 2006. Possono candidarsi tutti i soci benemeriti ed effettivi in regola col rinnovo a questa data.
2. L'assemblea generale dei soci, per ratificare il suddetto regolamento e approvare il consuntivo di bilancio relativo all'anno 2005, si terrà **giovedì 6 aprile 2006 alle ore 21,00** nella sala Consiliare del Comune di San Giorgio di Piano.
3. Le elezioni del nuovo Consiglio d'Amministrazione **sabato 8 aprile 2006 dalle ore 10,00 alle ore 17,00** presso la sede sociale in via Libertà, 45 a San Giorgio di Piano. Hanno diritto al voto individuale e segreto tutti i soci benemeriti ed effettivi in regola col rinnovo al momento della votazione. I soci di diritto possono manifestare il voto come espressione corale di ogni Gruppo o Associazione.

La Commissione elettorale sarà costituita dalle signore Belletti Gloria, Poggi Paola e Ragni Maria Cristina. Tre momenti quindi che anticipano nella sostanza la naturale scadenza del mandato di questo CdA per fare posto al nuovo e che gettano le basi per quella continuità necessaria a corollario dell'impegno profuso in questi primi anni di cammino. Credo di interpretare il sentimento dell'intero Consiglio, del Tesoriere Rag. Pritoni e di quanti in modo totalmente volontario, anonimo e disinteressato si sono impegnati, se affermo che tutti ci sentiamo onorati di avere contribuito a realizzare questa prima importantissima fase,

traggettando l'Associazione dalla sua nascita, alla realtà attuale. Agli autori di questa bellissima pagina nella storia del volontariato di questo paese e al paese stesso, deve andare il primo più sincero plauso e ringraziamento. La sola volontà non avrebbe comunque concretizzato tutto ciò senza l'aiuto, il sostegno ed il contributo dei tanti che, a solo titolo indicativo ma non esaustivo, vorrei qui provare a ringraziare:

- Le Istituzioni, Amministrazione Comunale innanzi tutto;
- Le banche quali la Popolare Emilia Romagna e l'Emilbanca;
- Le aziende industriali o di servizi come Sistemi Informatici, DVP, Coop Costruzioni, Coop Adriatica, Giesse, Mulino, IK immobiliare;
- I commercianti ed artigiani tutti sempre molto sensibili alle nostre necessità;
- Le Associazioni o i Gruppi che operano nel territorio e che hanno aderito al nostro spirito statutario collaborando per il conseguimento dei fini istituzionali;
- I cittadini che hanno portato testimonianze, conoscenza, contributo economico e che ci hanno permesso di vivere momenti di commozione nella riscoperta di frammenti della nostra memoria.

A conclusione di tutto ciò, vorrei dire che la Pro Loco non agisce a favore dei singoli, ma sta lavorando per consolidare e valorizzare il sentimento di appartenenza a questa Comunità. Comunità che ha sì una sua storia che vuole valorizzare e far conoscere, ma che è anche aperta alle idee dei nuovi cittadini ed opera per la loro integrazione nel suo tessuto sociale e culturale. Sicuramente questo spirito sarà mantenuto e consolidato anche dal prossimo Consiglio.

Paolo Chiusoli
Presidente del CdA

Iscrizione ai servizi per l'infanzia



Sono aperte le iscrizioni ai servizi comunali fino al 21 marzo 2006.

Spazio bimbo, centro bambini e genitori, nido d'infanzia. Tre nomi che descrivono servizi assai diversi anche se tutti rivolti all'accoglienza di bambine e bambini in età da zero a tre anni. Tre servizi che il Comune di San Giorgio di Piano offre ai suoi cittadini più giovani, tre diversi spazi che si prestano a soddisfare bisogni diversi e che pertanto è utile che le famiglie conoscano.

Scuola dell'infanzia comunale.

E' un servizio per i bambini in età 3-5 anni. Le sezioni accolgono bambini di età eterogenea e prevedono un lavoro per progetti e laboratori per età omogenea. La scuola lavora in continuità educativa con il nido d'infanzia e la scuola primaria. Il piano d'offerta formativa esplicita i valori espressi dalla scuola per l'infanzia.

Dal prossimo autunno sarà funzionante una nuova sezione, che consentirà l'accesso a 25 bambini in più. Coloro che desiderino informazioni più dettagliate possono rivolgersi direttamente agli uffici comunali, oppure consultare il sito internet nelle pagine dedicate:

www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it



Il Comune in un SMS

Informazioni dal Comune via SMS
"Il Comune in un SMS" è un'iniziativa del Comune per chi vuole essere sempre aggiornato sulla vita del nostro paese.
 Grazie a questo servizio è possibile ricevere **gratuitamente** ed in tempo reale le notizie direttamente sul cellulare al proprio indirizzo di posta elettronica.
Gli argomenti di informazione riguardano:

- eventi culturali (mostre, spettacoli);
- sedute del Consiglio Comunale;
- viabilità;
- incontri pubblici e convegni;
- appuntamenti in paese (manifestazioni, feste, mercati), eventi sportivi;
- famiglia (informazioni, servizi, iscrizioni, appuntamenti ed opportunità per famiglie e bambini);
- scadenze tributi comunali.

Si possono ricevere le informazioni GRATUITAMENTE, iscrivendosi al servizio. E' possibile inoltre modificare, in qualsiasi momento, i dati e le categorie scelte, o cancellarsi dall'elenco iscritti.

Come fare per ricevere il servizio
 Ci si può iscrivere con le seguenti modalità:

1 Inviando un SMS dal proprio cellulare al numero 320.20.43.040 con scritto **065 240 sangiorgio** (inviare uno spazio tra 065, 240 e sangiorgio non inserire altro testo nel messaggio altrimenti l'iscrizione non giungerà a termine).

2 Via Internet sul Sito web del Comune all'indirizzo **www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it** cliccando sull'icona "Il Comune in un SMS" e seguendo le indicazioni è possibile attivare anche l'invio di notizie direttamente sulla propria casella di posta elettronica.

ADESIONE AL SERVIZIO

Cognome e Nome _____



Cellulare: _____

Email: _____



l'occhio vigile

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA

Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)



Attività di Polizia Giudiziaria del Corpo Unico di P.M. nell'anno 2005

Il Corpo unico di Polizia Municipale "Reno-Galliera", anche nell'anno appena trascorso si è impegnato in molteplici fronti, non ultimo quello dell'attività di Polizia Giudiziaria. Siamo in tema di bilanci e vorrei pertanto riassumere ed mettere in risalto l'attività svolta da questo ufficio. Nell'anno 2005 sono state inoltrate alla competente Procura della Repubblica 172 notizie di reato suddivise per diverse tipologie di violazioni alle leggi dello Stato. Le persone arrestate sono state 10, in prevalenza per attività connesse allo spazio di sostanze stupefacenti o per resistenza a pubblico ufficiale. Legate invece all'attività prevalente della Polizia Municipale - controllo della circolazione stradale - sono state le 31 persone

deferite a piede libero all'Autorità Giudiziaria per reati previsti e puniti dal Codice della Strada. In particolare guida di veicoli in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti e omesso soccorso e fuga in caso di incidenti stradali con danni alle persone. Purtroppo ai fini statistici è doveroso evidenziare come questo reato ha avuto un trend in aumento, nonostante le innumerevoli attività di informazione, prevenzione e repressione messe in campo dalle Istituzioni. Anche l'attività in campo edilizio ha visto molteplici interventi su tutto il territorio dell'Associazione con la denuncia di 23 persone per aver commesso abusi edilizi di vario genere. Le persone denunciate per reati contro l'ambiente, in prevalenza dovuti all'abbandono o alla combustione di rifiuti tossico-nocivi, sono state invece 10. Le innumerevoli problematiche dovute all'immigrazione clandestina hanno, come del resto su tutto il territorio nazionale, subito un forte incremento anche nelle nostre realtà con un notevole impegno da parte del nostro Corpo. Sono infatti 77 i cittadini extracomunitari accompagnati presso i gabinetti di Polizia Scientifica della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri per procedere alla loro identificazione. E sempre per reati contemplati dalla Legge sull'immigrazione sono state trattate in arresto 3 persone e ne sono state denunciate altre 15 all'Autorità di Polizia Giudiziaria. Il corpo Polizia Municipale Reno Galliera ha inoltre coadiuvato e collaborato costantemente con le altre forze dell'Ordine presenti sul territorio, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza, partecipando attivamente a diverse ed importanti operazioni congiunte di Polizia. Sempre nell'ottica dell'attività svolta nell'ambito della Polizia Giudiziaria occorre evidenziare che nell'anno 2005 sono stati 58 i cittadini che si sono rivolti a questo Ufficio per presentare denunce e querelle a diverso titolo.

Corpo Unico di Polizia Municipale
Isp. Alberto Benuzzi

Tante sono le iniziative e le opportunità che la nostra amministrazione promuove, attività tutte la cui conoscenza è opportuno sia diffusa e per ciò vorrei utilizzare questo spazio per indicarne alcune.

ASSOCIAZIONE "OLTRE LE PAROLE" E LE SCUOLE

Nelle giornate del 23 e 24 novembre 2005 presso il municipio si è svolta un'iniziativa che ha interessato, con la mediazione dell'assessorato alle politiche sociali, l'associazione senza scopo di lucro "Oltre le parole" e tutte le classi delle scuole elementari del nostro istituto comprensivo. Si è trattato di una serie di incontri in cui volontari dell'associazione e Padre Paolino, missionario comboniano in Uganda, hanno incontrato tutti i ragazzi delle scuole elementari sangiorgesi suddivisi per gruppi di età omogenea. Attraverso un filmato ed il suo commento i nostri ragazzi hanno visto altri ragazzi, altre famiglie che abitano in un paese lontano: come vivono cosa fanno, come sono le loro case, le scuole...
 Naturali sono seguite le domande dei bambini incuriositi da ciò che vedevano e sentivano, stimolati da un mondo tanto diverso, riportando sensazioni personali e ricordando, a volte, di aver visto immagini analoghe. Queste giornate erano state precedute da due incontri con il consiglio di istituto, per pianificarne le modalità e sarà seguito, anzi lo è già, da approfondimenti all'interno delle classi. Perché questa iniziativa? Per far conoscere altri mondi, per piantare il seme della solidarietà, perché l'aiuto allo sviluppo di tanti paesi non può essere rimandato solo agli altri ma deve essere un impegno di tutti. Ho partecipato in prima persona a queste due giornate e per l'impegno profuso ritengo doveroso ringraziare Padre Paolino, i volontari e la scuola. In particolare l'interesse e l'entusiasmo dalle insegnanti ci ha fatto costatare quanto tutto il corpo docente sia sensibile verso questa tematica dando prova di professionalità non solo nell'insegnamento delle materie fondamentali ma anche nel far crescere futuri cittadini attenti e sensibili.

ISTITUTO RAMAZZINI E PREVENZIONE ONCOLOGICA GRATUITA

Il Consiglio Comunale ha approvato, a voti unanimi, una convenzione con l'Istituto Ramazzini per la prevenzione oncologica gratuita per la popolazione ultra sessantacinquenne e per i casi di particolare rilevanza sociale. La sorveglianza oncologica preventiva viene eseguita presso il poliambulatorio dell'istituto e consiste in un pacchetto di prestazioni cliniche e di laboratorio di prima istanza, diversificate per sesso. Per i maschi tale pacchetto comprende: visita oncologica specialistica, citologia sedimento urinario, citologia escretato, sangue occulto feci. Per le donne: visita oncologica specialistica, pap-test, mammografia, se non si è effettuata negli ultimi due anni, citologia sedimento urinario, citologia escretato.
 Per accedere a questa opportunità è necessario recarsi presso il POLIAMBULATORIO dell'ISTITUTO RAMAZZINI IN VIA LIBIA 13° a Bologna previo APPUNTAMENTO al numero telefonico 051 302252.

ANNA FINI
 Assessore alle politiche sociali e sanità

notizie dalla casa di riposo

Centro diurno

Negli ultimi anni il Servizio di Centro Diurno della IPAB Ramponi, è stato interessato da importanti cambiamenti grazie ai quali è stato possibile offrire una chiara identità sociale e strutturale alle funzioni erogate dal Servizio. L'ipotesi organizzativa sulla base della quale sono state gradualmente apportate alcune modifiche relativamente alla possibilità di frequenza al Servizio da parte degli anziani con modalità diversificate e maggiormente personalizzate ha prioritariamente tenuto conto di due aspetti: da una parte l'importanza di offrire sempre più servizi adeguati e compatibili alle reali esigenze dell'utenza anziana e delle loro famiglie, dall'altra la comprensione di quanto la flessibilità possa rappresentare una risorsa operativa concreta nella realizzazione dei servizi alla persona. Alla partecipazione quotidiana durante l'arco dell'intera settimana, si sono affiancati gli ingressi cosiddetti ad accessi settimanali, mediati i quali la famiglia dell'anziano e/o lo stesso anziano concordano con i Responsabili del Servizio la frequenza al Centro Diurno, che può comprendere anche solo poche ore di ingresso nell'ambito di specifiche giornate. I servizi fruiti dagli anziani in entrambe le modalità di partecipazione, sono garantiti per intensità, tempi e modi in uguale misura, mentre risulta ovviamente maggiormente complessa l'effettiva gestione del Servizio nel suo insieme.

- Il Centro Diurno svolge le seguenti funzioni:
- assistenza diretta e/o indiretta (supervisione) alla persona anziana in tutte le attività di cura e mantenimento sia a livello igienico che fisico;
 - colazione, pranzo e pause ristoro (mattino e pomeriggio);
 - su richiesta bagno settimanale;
 - attività ludico/ricreative ed occupazionali;
 - attività di movimentazione motoria bisettimanale (ginnastica dolce);
 - brevi escursioni ed iniziative di festa in collaborazione con la Casa Protetta e/o con Centri Diurni limitrofi;
 - servizio di trasporto.

Un capitolo a parte deve essere sicuramente destinato al servizio di trasporto grazie al quale si è reso effettivo il potenziale incremento degli utenti presso il Centro Diurno. L'opera dei Volontari AUSER per il nostro Istituto è divenuta indispensabile sia per la tipologia del servizio sia per la dedizione e la disponibilità resa dagli stessi nello svolgimento del trasporto anche con riferimento agli accompagnamenti per visite mediche dei residenti della Casa Protetta; il loro apporto ha sicuramente qualificato ulteriormente il nostro Istituto garantendo la disponibilità di maggiori

risorse utili all'implemento e/o al miglioramento dei servizi destinati alla popolazione residente. Concludendo, offriamo una breve sintesi di dati quantitativi relativi al Centro Diurno: nel 2005 si sono registrate n. 3.119 presenze distribuite nel corso dell'anno con un totale di 21 anziani che hanno usufruito del servizio nello stesso periodo, rispetto alle 2.786 presenze del 2004 con un numero di 18 utenti accolti nel medesimo anno.

Gli anziani che usufruiscono del Centro Diurno avvalendosi della professionalità delle operatrici presenti



(Laura e Bruna), grazie agli stimoli psico fisici proposti (attività manuali o di intrattenimento, ginnastica dolce, spazi di discussione, ecc.), possono offrire al proprio essere anziano una dimensione maggiormente dignitosa e soprattutto rispettosa della memoria (talvolta un po' da loro stessi dimenticata per effetto di patologie invalidanti) della quale sono comunque portatori. A tale proposito, occorre sottolineare l'importanza delle relazioni che si stabiliscono all'interno dell'intero gruppo di partecipanti al servizio, e che permette loro, il più delle volte, di scambiare reciprocamente ricordi, mozioni o semplicemente sensazioni legate alla loro presenza al Centro Diurno, situazioni sicuramente non sempre ripetibili anche nel contesto familiare. L'esperienza sin qui condotta permette di affermare il valore assolutamente positivo del Centro Diurno così proposto, anche tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dai familiari, per i quali molto spesso tale servizio è divenuto determinante nella scelta di mantenere i propri anziani a casa il più lungamente possibile. In qualità di addetti ai lavori riteniamo che il percorso tracciato fino ad oggi relativamente al Servizio descritto possa essere un valido modello al quale riferire sempre più comportamenti, organizzazioni e risorse professionali in grado di stabilire le opportune interconnessioni con e nell'ambito dell'intera rete di servizi per gli anziani.

La Coordinatrice
Caterina Paone



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Distretto Pianura Est - Servizio Assistenza Distrettuale

Attività ambulatorio infermieristico S. Giorgio di Piano

Da quando l'attività dell'ambulatorio infermieristico di S. Giorgio di Piano è stata trasferita nei locali nel Torresotto, in Piazza Indipendenza, si è avuto un progressivo aumento dell'affluenza dei cittadini e contemporaneamente si è riusciti ad organizzare l'assistenza in maniera più razionale rispetto al passato: è stato aumentato l'orario di presenza dell'Infermiere, è stato migliorato lo spazio dove si eroga l'assistenza, si è ampliata l'offerta delle prestazioni erogabili.

Lo schema seguente specifica cosa attualmente possono ricevere i cittadini che accedono all'ambulatorio infermieristico.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 10,30
N° telefonico: 348.4108787 (attivo negli orari di apertura dell'ambulatorio)

Principali attività:

- Esecuzione di terapia farmacologica per via parenterale (I.M., S.C. E.V.)^{*}
- Gestione del paziente affetto da diabete (prevedere il controllo della glicemia, della glicosuria, del peso e della pressione arteriosa)^{*}
- Esecuzione di medicazioni semplici e complesse^{*}
- Posizionamento e gestione del catetere vescicale^{*}
- Controllo della pressione arteriosa
- Consigli sull'uso e gestione di presidi medico-chirurgici utilizzati a domicilio dai pazienti
- Educazione sanitaria

All'ambulatorio possono accedere tutti i cittadini del territorio di S. Giorgio di Piano in maniera libera e senza pagamento di ticket sanitario. L'infermiere stabilisce con l'utente il piano assistenziale più idoneo in base alle problematiche poste e alle indicazioni definite dal proprio medico di fiducia, ove ciò richiesto, (esempio, vedi prestazioni contraddistinte dall'asterisco). E' nei nostri obiettivi futuri agire sull'organizzazione complessiva dell'assistenza infermieristica territoriale, (domiciliare ed ambulatoriale), con azioni organizzative che tendano a creare continuità nelle cure e che consentiranno di operare in maniera ancor più stretta con il medico di medicina generale al fine di fornire al cittadino la migliore assistenza possibile, nell'obiettivo più generale di un utilizzo appropriato e consapevole delle strutture deputate a forme assistenziali più complesse, quali ad esempio la medicina specialistica e quella ospedaliera.

Il Responsabile dell'Ambulatorio Infermieristico
Domenico Oliva



Carnevale e i corsi mascherati di San Giorgio di Piano

Il tempo che va dalla festa cristiana della Epifania al Giorno delle Ceneri giorno d'inizio della Quaresima, i quaranta giorni che precedono la Pasqua, viene indicato con il nome di Carnevale. E' festa antichissima, che si celebra tuttora in moltissime piazze e strade d'Italia con corsi mascherati, sfilate, carri allegorici, falò, e che affonda le sue origini nei riti delle antiche religioni. In tale periodo è infatti compreso Imbolc, antica festa celtica, che cade nel periodo dell'anno che va dal 23 gennaio al 13 febbraio. E' la festa della Luce, delle prime luci dopo il nero invernale. Imbolc vuole festeggiare il momento in cui la terra comincia a sgelarsi dopo il freddo invernale e ricomincia a produrre frutti. Nel mondo classico latino e greco si hanno feste corrispondenti. Esempi ne sono i Saturnalia latini e i Culti Dionisiaci dell'antichità ellenica, con i quali il passaggio dall'inverno alla primavera era salutato con grandi banchetti, bacchanali e orge, per celebrare la ritornata fertilità e la purificazione dalle "impurità" dell'inverno. Tali feste non sparirono. Nel mondo Cristiano esse vennero assorbite dal Carnevale e dalla Candelora, 2 di Febbraio, dedicata a Maria Vergine e alla sua Purificazione dopo il Parto. Ancora oggi nei paesi del Nord Europa o nei paesi delle montagne che costellano l'Europa Centrale e anche le nostre Alpi si festeggia il ritorno alla luce con processioni con candele, si accendono falò.

Il nome Carnevale sembra derivare dal tardo latino *carnem levare = vietare la carne*, cioè dalla prescrizione ecclesiastica di astenersi dal consumo di carne durante il periodo della Quaresima.

Il popolo, le classi più umili, che la carne raramente mangiavano, hanno sempre amato il Carnevale, in quanto permetteva loro di sentirsi uguali ai ricchi e ai potenti, solamente indossando una maschera. Le tensioni tra i vari ceti sociali, le forti disuguaglianze esistenti, durante il Medioevo e il Rinascimento venivano, dietro ad una maschera, fortemente criticate e poste in forme grottesche...tutto era permesso. La Quaresima riportava l'ordine, il duro lavoro, la fame, che per alcuni giorni si era acquietata per i cibi lanciati alla folla dai balconi dei palazzi nobiliari.

Da un foglio a stampa, Cenni Storici sui Corsi Mascherati di S. Giorgio di Piano, che riportiamo quasi integralmente, datato 1931 e rinvenuto in casa Fini, si possono desumere numerose informazioni:

"...Specialmente per un decennio, 1880-1890, i corsi mascherati di S. Giorgio di Piano costituirono un primato e vi accorreva folla non solo dalla nostra provincia ma anche da quelle limitrofe. Era una sfilata di carri imponenti per mole e per sfarzo, e il gettito dei dolci e dei proiettili carnevaleschi assumeva sempre l'aspetto di una gioconda, fantastica ed allegra battaglia. I corsi andarono poi lentamente scemando per lo scioglimento di diverse società locali di divertimento. Nel periodo precedente la guerra mondiale...interessavano solamente i sangiorgesi buontemponi a tutto spiano. L'anno 1920, invece vide ... un risveglio... per merito della Società "Menestrello", che riesumò la Maschera del paese, ... un omino rubicondo, faceto e pieno di spirito, ... e allestiti per i corsi mascherati carri con figura predominante Menestrello: *Menestrello Imperatore Romano*, *La Bonne*, enorme scimpanzè che dava il latte a tutti i "Menestrelli" di età avanzata, ... satira alla scoperta voronofiana¹, *la Radiomania*, *il Trionfo di Bacco*. La Società "Battissasso" preparò *la Suocera*, *la Class di esen*, *la Valigia delle Indie* e *il Ritorno del Crociato*, la Società "Gnocco": *Il Gnocco all'Inferno*, *I Ciociari*, *una Spanzè ed gnuchet*. Tante società, la "Rana", la "Veloce", la "Robur" di Gherghenzano, la "Bevilacqua" e altre dai paesi limitrofi, Corticella, Borgo Panigale, non hanno mai disertato i corsi di San Giorgio. Tra le mascherate a piedi è celebre la "Montecar-

lo" che per due lustri ha sempre riportato i primi premi, ...formata tutta di giovani ha saputo trovare soggetti che hanno fatto smascellare il pubblico dalle risa: *La famiglia di Fortunello*, *Un gruppo di scimmie*, *Uno sciame di oche*, *i Pipistrelli*... Dall'anno scorso (1930), poi S. Giorgio si è diplomato in una specialità: Il Corso dei Fiori.

Da un semplice tentativo...un vero successo: erano stati fatti venire dalla Riviera diversi carri ferroviari colmi di bei fiori. Il gettito di fiori fu degno dei migliori carnevali di Nizza e San Remo.

Il successo sempre maggiore dei Corsi di S. Giorgio ha il suo segreto nella operosa volontà di tutti i cittadini, nella cooperazione sempre pronta di tutti gli Enti e nella organizzazione impeccabile del Comitato dei festeggiamenti, che nulla trascurava... nel preparare carri di grande portata, ...sino a 50 maschere, e che impegnano il lavoro di un anno intero nella ideazione, progettazione e preparazione delle figure in cartapesta."

Angela Bonora e Anna Fini

¹ Risalgono al 1300, infatti, i primi documenti ufficiali che menzionano il carnevale

² Dovuta al professore Sergio Voronoff, che lavorò a lungo alla "ricetta" dell'eterna giovinezza (vigore sessuale, anzitutto), frutto di innesti di ghiandole di scimmie destinate ad offrire la materia prima per taluni delicati trapianti.



S. Giorgio di Piano
La Balena - Pinocchio



S. Giorgio di Piano.
Corso dei fiori, Carro della società ANPI
Due buoi trainano un carro la cui base è ricoperta da una sorta di nuvole, dalle quali fuoriescono la parte più alta del campanile e della torre di S. Giorgio di Piano. Un grande cesto contiene 4 ragazze in maschera e i classici fiori. Il cesto è idealmente posato sulle nuvole da una rondine.



S. Giorgio di Piano.
Corso dei fiori
Carro della società ANPI



S. Giorgio di Piano.
Corso dei fiori. Carro della società ANPI.



Onlus San Giorgio di Piano (Bo)
www.oltreleparole.org

Giuseppe Cassanelli - Vice Presidente
Oltre le Parole
Associazione di Volontariato ONLUS
San Giorgio di Piano (BO)

PER EVENTUALI DONAZIONI:
C/C Bancari:
AEMIL BANCA Credito Cooperativo
Ag. San Giorgio di Piano (Bo)
C/C n° 45223 ABI 07072 CAB 37050

Banca Popolare Emilia Romagna
Ag. San Giorgio di Piano (Bo)
C/C n° 1162334 ABI 05387 CAB 37050

C/C Postale
Ufficio Postale San Giorgio di Piano (Bo)
C/C n° 40004517 ABI 07601 CAB 240

Sabato 25 febbraio 2006
alle ore 20,30 si è tenuta

"Una Cena per l'Uganda"
presso il Ristorante-Pizzeria

INTERCENTER
Via Galliera n° 256
Funò di Argelato (BO)

Autorizzazione allo scarico per le abitazioni isolate

Con la presente s'invitano tutti i cittadini che hanno uno scarico esistente dei reflui idrici provenienti dalla propria abitazione e non sono collegati con la fognatura comunale a regolarizzare la propria posizione. La normativa vigente prevede che tutti gli scarichi devono essere autorizzati, pertanto è indispensabile avere l'autorizzazione del Comune o, in caso contrario, presentare la domanda.

Occorre regolarizzarsi perché i tempi per farlo sono già decaduti e le sanzioni previste al Titolo V del D.Lgs. n. 152/1999 "Disposizioni sulla tutela delle acque" e successive modificazioni ed integrazioni sono previste dall'art. 54 che cita:

- chiunque apre o comunque effettua scarichi d'acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 45, ovvero continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa.

Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo la sanzione è da uno a cinque milioni.

Per ottenere maggiori chiarimenti s'invita a contattare il Sig. Mirko Brunetti responsabile dell'Ufficio Ambiente Comunale (051 6638543).

Giornate di ricevimento:

- Lunedì dalle 9 alle 13
- Giovedì dalle 16 alle 19

Il Responsabile Ufficio Ambiente
Mirko Brunetti



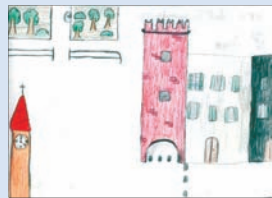
Laboratorio di ceramica: un'esperienza creativa



Alcune ceramiche esposte nella mostra tratte dalle fotografie scattate dal Sig. Antonio Tamburini

Da alcuni anni nella Scuola Media Statale "C. Colombo" di San Giorgio di Piano sono stati avviati dei laboratori di ceramica sostenuti finanziariamente dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di San Giorgio di Piano e finalizzati al perseguimento di obiettivi didattici e formativi.

Il Paese di Giulietta



In occasione della mostra "Un Paese e la sua Stella" dedicata a Giulietta Masina, una piccola sezione è stata riservata alla scuola secondaria di I° grado che ha riprodotto graficamente i luoghi che Giulietta vide da bambina.

I disegni sono stati realizzati dai ragazzi di I° e III° media e rappresentano tutti San Giorgio: le sue vie, la sua piazza, i suoi monumenti filtrati attraverso una visione personale e ancora ingenua.

I colori diventano accesi o cupi: San Giorgio si trasforma in un luogo magico e irreali come irreali e lontani appaiono i luoghi in cui vivono tanti personaggi interpretati sullo schermo da Giulietta Masina.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 16 dicembre 2005



ha rappresentato l'ultimo appuntamento di lavoro per i primi consiglieri del nostro paese.

Dopo due anni di lavoro, di tante proposte, di passione, i giovani ragazzi sono arrivati al termine del loro "primo mandato politico".

A salutarli, ma, soprattutto, ad ascoltarli, erano presenti il Sindaco Valerio Gualandi e tutti gli Assessori della giunta comunale (eccezione fatta per l'Ass. Gironi che era ammalato).

E' stato un incontro molto interessante dove, partendo da alcuni temi dell'ordine del giorno, come le piste ciclabili e lo spazio per i giovani, si sono toccati svariati argomenti, dalle problematiche relative alle strutture ed alla vita scolastiche al tempo libero e al bowling.

Dall'altra parte il Sindaco e gli Assessori hanno sicuramente capito che la democrazia ed i suoi principi vanno nutriti dal "basso"; quale miglior esperienza per i nostri ragazzi se non il CCR!

Il Responsabile dei facilitatori Fabio Lobello

MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA "Via Castiglione, 36"

L'Assessorato alla Cultura sta organizzando una mostra collettiva di pittura, proposta e ideata dal Prof. Antonio Borzì, che si terrà, presumibilmente, dal 20 maggio al 3 giugno 2006 presso la Sala Trenti di via Garibaldi.

Gli artisti che espongono le loro opere sono tutti giovani che hanno frequentato, in tempi diversi, l'Istituto d'Arte di Bologna; il titolo dell'iniziativa sarà, infatti, "Via Castiglione 36", indirizzo della sede "storica" della scuola.

Questa mostra vuol presentare le diverse scelte di linguaggio, nel campo dell'arte grafica e dell'illustrazione, di 16 giovani pittori.

CICLO DI MOSTRE FOTOGRAFICHE

Itinerari dello sguardo Fotografia a San Giorgio di Piano

L'Assessorato alla Cultura propone un ciclo di tre mostre fotografiche dal titolo "Itinerari dello sguardo - Fotografia a San Giorgio di Piano" presso la Sala Trenti di via Garibaldi 10.

La prima mostra in programma, dal titolo "People", è stata inaugurata il 18 febbraio alle ore 17:00 ed è terminata il 5 marzo; il fotografo ad esporre è stato Massimo Stefani.

Dal 22 aprile al 7 maggio sarà la volta di Raffaele Bartoli con "Storie di Confine", un reportage dalla Russia; infine, dal 23 settembre all'8 ottobre toccherà a Mario Lamma con "Segni nell'ombra".

L'orario e le giornate di apertura delle mostre saranno sabato e domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00.

In occasione delle prossime inaugurazioni, che si terranno, rispettivamente, il 22 aprile alle ore 18:00 per Bartoli e il 23 settembre alle ore 18:00 per Lamma, sarà offerto ai visitatori un rinfresco.

Verrà donato, inoltre, il catalogo relativo alle mostre, edito dall'Amministrazione Comunale in occasione di questo importante ciclo d'arte fotografica.

Novità in biblioteca

Narrativa

Table with 3 columns: Author, Title, and Publisher/Editor. Includes authors like Asensí, Bortolotti, Cavina, Clark, Comastri Montanari, Doyle, Evans, Faeti, Grossman, Naipaul, Orejudo, Oz, Peters, Riccioni, Sepulveda Aparain, Smith, Sheldon, Sparks, Vonnegut.

Segnaliamo inoltre due volumi di poesia, di recente pubblicazione, di due nostri concittadini: Armonia di sbagli di Mauro Franzoni Il Sole e la meraviglia di Mauro Franzoni

Saggistica

Table with 3 columns: Author, Title, and Publisher/Editor. Includes authors like Dogana, Dragoni, Ghidini, Hawking, Ichke, Morelli, Petretti-Visentin, Veronesi-Hirshaut.

Per ragazzi

Table with 3 columns: Author, Title, and Publisher/Editor. Includes authors like Adersen, Banks, Cohan, Colfer, Endrigo, Garlando, Germano, Henning, Lucado, Manfredi, Melis, Michelini, Paolini, Pratchett, Ungerer.

Biblioteca Comunale "Luigi Arbizzani"

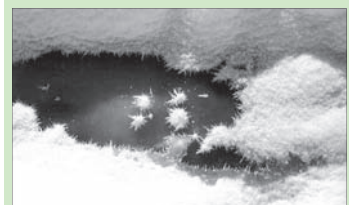
40016 Piazza Indipendenza, 1 Tel. 051.89.34.50 - Fax 051.89.21.88 bibliosg@iperbole.bologna.it

Dal 12 settembre entrano in vigore gli ORARI INVERNALI

Table with 4 columns: Day, Time 1, Time 2, Time 3. Shows hours for Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday.

Si segnala che dal 4 marzo partirà il "Progetto Tempo Libero" destinato a ragazzi dai 10 ai 15 anni con aperture straordinarie del Centro Giovanile durante i fine settimana.

PRESTITI: 3 libri per 30 giorni 2 VHS o DVD per 7 giorni 2 periodici per 7 giorni



Direttore Responsabile: Maurizio Garuti Direzione e Redazione: via della Libertà, 35 40016 S. Giorgio di Piano (BO) Coordinamento Redazionale: Maria Pancaidi Segretaria di redazione: Maria Cristina Ragni Fotografie: Archivio Comunale E-mail: segreteria@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76 Spedizione tramite distribuzione diretta

Grafica&Stampa: Alkimia Grafica s.r.l. - Via della Tecnica, 3/2 40050 Argelato (BO)